

DISPOSIZIONI PARTICOLARI SULLA FIERA DI SAN GIULIO**LA GIUNTA COMUNALE**

Dato atto che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 07.02.2013, è stato approvato il testo coordinato delle nuove linee d'indirizzo del "mercato dell'antiquariato e dell'artigianato e le connesse manifestazioni promozionali organizzate da Pro Loco";

Dato atto, inoltre, che con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 29.01.2004 sono stati approvati i criteri attuativi del Regolamento del commercio su aree pubbliche per le fiere e le sagre;

Osservato che, negli ultimi anni, in occasione dello svolgimento della Fiera di San Giulio, che si svolge nel mese di gennaio o di febbraio, la Pro-Loco ha organizzato un'edizione straordinaria del mercato dell'antiquariato e dell'artigianato, con il posizionamento dei banchi espositivi di collezionisti, creatori artistici, ecc. nelle Vie Rimembranze, Mons. Arrigoni e Vittorio Veneto;

Vista la domanda presentata il 12.12.2014, prot. n. 23952, con la quale la Pro Loco chiede di tenere un mercato degli hobbisti, che si qualifica come edizione straordinaria del "mercato dell'antiquariato e dell'artigianato", contemporaneamente alla Fiera di San Giulio, in programma il 01.02.2015;

Osservato, inoltre, che, in coincidenza della predetta Fiera di San Giulio, diversi soggetti, professionali e non, in particolare Enti e associazioni a scopo benefico ed anche commercianti o artigiani in sede fissa, titolari di agenzie e professionisti, chiedono di partecipare alla stessa Fiera di San Giulio e di essere autorizzati a posizionare i loro banchi espositivi, divulgativi e/o di vendita nei pressi dei luoghi dove si svolge la Fiera e, quindi, a ridosso degli spazi occupati dalle bancarelle dei commercianti su aree pubbliche muniti di autorizzazione e abilitati a tale attività;

Richiamate la risoluzione n. 128 del 13.11.2013 e la successiva Risoluzione n. 6 del 16.01.2014, con le quali la Giunta Comunale, in riferimento alla Fiera di San Giulio in programma lo scorso 02.02.2014, ha ritenuto:

- 1) di autorizzare lo svolgimento di un'edizione straordinaria del mercato dell'antiquariato e dell'artigianato organizzata da Pro Loco in Viale Rimembranze, Via Mons. Arrigoni e tratto finale di Via V. Veneto;
- 2) di assegnare un apposito spazio sul marciapiede di Corso Matteotti (di fronte alla Banca Intesa) ai soli Enti e Associazioni senza fine di lucro, regolarmente costituiti e aventi sede operativa a Castellanza;
- 3) di non concedere l'assegnazione di spazi nella Fiera a partiti, movimenti e comitati;
- 4) di valutare l'assegnazione di un apposito spazio ai soggetti economici professionali utilizzando il criterio dell'omogeneità degli articoli esposti e degli spazi disponibili;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire il corretto andamento delle manifestazioni e allo scopo di definire dettagliatamente le disposizioni vigenti, modificare i punti 1), 2), 3) e 4) sopra indicati, modificando conseguentemente le predette Deliberazioni comunali in materia, fino a nuove variazioni in ragione di esigenze che dovessero sopravvenire in futuro, nel modo seguente:

- 1) *dopo l'art. 8 delle linee d'indirizzo riguardanti il mercato dell'antiquariato e dell'artigianato, approvato con deliberazione della G.C. n. 25 del 07.02.2013, introdurre l'art. 8-BIS:*

art. 8/BIS - DISPOSIZIONI PARTICOLARI SULLA FIERA DI SAN GIULIO

1. In occasione della Fiera di San Giulio, la quale si tiene, di norma, il 31 gennaio oppure, qualora tale data non coincida con la domenica, la prima domenica di febbraio, la Giunta Comunale, con apposita Risoluzione, decide se tenere contestualmente un'edizione del mercato dell'antiquariato e dell'artigianato. Qualora la Giunta Comunale decida per la contemporaneità, i criteri saranno quelli indicati ai commi seguenti.

2. Le bancarelle del mercato dell'antiquariato e dell'artigianato saranno collocate in Viale Rimembranze, Via Don Arrigoni e Via Vittorio Veneto, come indicato nella planimetria allegata alle presenti linee d'indirizzo (allegato A2).

3. Allo scopo di evitare duplicazioni e difformità di trattamento con i soggetti partecipanti alla Fiera di San Giulio, è vietata la partecipazione al mercato dell'antiquariato e dell'artigianato che si svolge in contemporanea con la stessa Fiera, dei commercianti su aree pubbliche e degli imprenditori agricoli.

- 2) *Dopo il par. 6 dell'allegato A alla Deliberazione della G.C. n. 19 del 29.01.2004, relativa ai criteri attuativi del Regolamento del commercio su aree pubbliche per le fiere e sagre, introdurre il par. 6-BIS:*

PAR. 6/BIS – DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. In occasione della Fiera di San Giulio, i soggetti non professionali, quali le associazioni senza fine di lucro, le Onlus, gli enti religiosi, le associazioni sportive, nonché gli enti benefici e i comitati registrati nei pubblici elenchi o riconosciuti da Enti pubblici, aventi sede operativa a Castellanza, ad esclusione dei soggetti con finalità di carattere politico e sindacale o assimilato, devono collocare i propri banchi espositivi e attrezzature sul marciapiede di Corso Matteotti, lato ovest, all'altezza della Banca Intesa, come indicato nella planimetria allegata alle presenti linee d'indirizzo (allegato B2) e occupando uno spazio massimo di mt 3 x 3, fino ad esaurimento dello spazio disponibile, con assegnazione in base all'ordine cronologico delle domande presentate.

2. Durante le manifestazioni fieristiche è vietato effettuare il volantinaggio ed, inoltre, svolgere attività di propaganda politica e sindacale da parte di movimenti, comitati, partiti, associazioni sindacali di carattere politico ed assimilato, ad una distanza inferiore a 100 metri dai luoghi ove sono collocati i banchi e le attrezzature di vendita dei commercianti su aree pubbliche e degli espositori presenti e autorizzati a tale scopo.

3. In occasione della Fiera di San Giulio, nelle date indicate al comma 1, i soggetti professionali, quali i commercianti in sede fissa, gli artigiani, i produttori in genere di beni e merci varie, i professionisti, i titolari di agenzie e simili, devono collocare i loro banchi e attrezzature in un apposito spazio individuato in P.le Visconte Cerini di Castegnate, come indicato nella planimetria allegata (allegato B3) e occupando ciascuno uno spazio massimo di mt. 10 x 5, fino ad esaurimento dello spazio disponibile, con assegnazione in base all'ordine cronologico delle domande presentate.”;

Ritenuto necessario, pertanto, modificare le predette linee d'indirizzo per il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato”, di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 25 del 07.02.2013 ed, inoltre, modificare il testo della delibera della Giunta Comunale n. 19 del 29.01.2004 (“Criteri attuativi del Regolamento del commercio su aree pubbliche per le fiere e le sagre”);

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Settore Polizia Locale per la regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di modificare il testo coordinato delle nuove linee d'indirizzo riguardanti il “mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato” e le connesse manifestazioni promozionali organizzate da Pro-LoCo Castellanza, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 07.02.2013, con l'introduzione dell'art. 8-bis, come da allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di modificare la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 29.01.2004, con l'introduzione del par. 6-bis, come da allegato B), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare lo svolgimento di un'edizione straordinaria del “mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato”, organizzato da Pro-LoCo e in programma domenica 1° febbraio 2015, alle condizioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 07.02.2013, come modificata dalla presente deliberazione;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000.